

Leonardo Spa e i due dipendenti che hanno rubato dati segreti

Maria Cattini | 05/12/2020 | Sicurezza digitale

Un ex responsabile della cybersecurity e un dirigente sono stati arrestati con l'accusa di aver sottratto giga e giga di dati alla divisione aerostutture e velivoli di **Leonardo Spa**.

Non si tratta di un'azienda qualunque, infatti è la produttrice di armamenti più importante d'Italia, e tra le più importanti del mondo.

L'indagine è nata nel gennaio del 2017, quando la struttura di **Leonardo Spa** ha segnalato un traffico anomalo generato da un software sconosciuto, ovvero cftmon.exe. Il traffico era diretto alla pagina www.fuijamaaltervista.org, ora sotto sequestro. Per quasi due anni, le strutture informatiche di **Leonardo Spa** sono state colpite da un attacco mirato e persistente, realizzato con l'installazione di un **malware** che doveva creare e mantenere canali di comunicazione, in modo da portare via grandi quantità di dati.

A fare il tutto sarebbe stato l'ex addetto alla gestione della sicurezza informatica. Tramite una usb, avrebbe passato un trojan nei pc, installandone anche altri nel tempo.

Secondo le indagini sono stati estratti circa 100.000 file di ogni tipo, soprattutto progettazioni di componenti aeromobili civili e velivoli militari, ma anche file appartenenti alla produzione aerospaziale.

Un ex responsabile della cybersecurity e un dirigente sono stati arrestati con l'accusa di aver sottratto giga e giga di dati alla divisione aerostutture e velivoli di **Leonardo Spa**.

Non si tratta di un'azienda qualunque, infatti è la produttrice di armamenti più importante d'Italia, e tra le più importanti del mondo.

L'indagine è nata nel gennaio del 2017, quando la struttura di **Leonardo Spa** ha segnalato un traffico anomalo generato da un software sconosciuto, ovvero cftmon.exe. Il traffico era diretto alla pagina www.fuijamaaltervista.org, ora sotto sequestro. Per quasi due anni, le strutture informatiche di **Leonardo Spa** sono state colpite da un attacco mirato e persistente, realizzato con l'installazione di un **malware** che doveva creare e mantenere canali di comunicazione, in modo da portare via grandi quantità di dati.

A fare il tutto sarebbe stato l'ex addetto alla gestione della sicurezza informatica. Tramite una usb, avrebbe passato un trojan nei pc, installandone anche altri nel tempo.

Secondo le indagini sono stati estratti circa 100.000 file di ogni tipo, soprattutto progettazioni di componenti aeromobili civili e velivoli militari, ma anche file appartenenti alla produzione aerospaziale.